

Sigmund



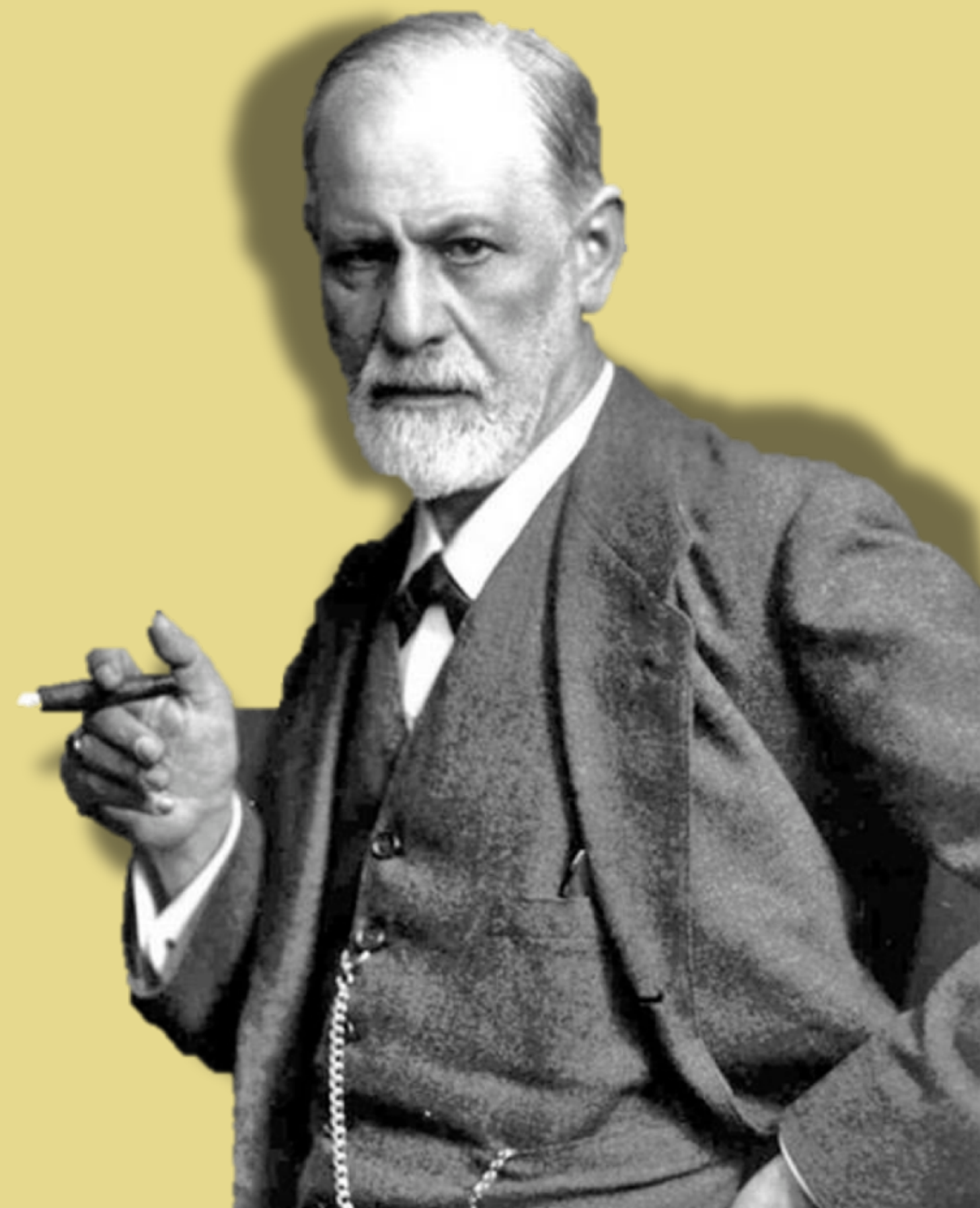
Appunti di Filosofia

Freud

Prof. **Antonio Sordillo**

CC BY-SA 4.0

Introduzione



Appunti delle lezioni
Prof. **Antonio Sordillo**
CC BY-SA 4.0

La psicoanalisi rappresenta non solo un metodo di indagine dei processi psichici e una tecnica di cura delle malattie mentali, ma anche una teoria che delinea la struttura e il funzionamento della mente umana. Fin dalla sua comparsa, la psicoanalisi ha avuto un impatto che va oltre il campo della psicologia e della medicina, scuotendo le fondamenta culturali e filosofiche del tempo.



Freud ha introdotto concetti che sfidano l'immagine tradizionale dell'uomo come razionale e cosciente, evidenziando l'esistenza di forze e manifestazioni irrazionali, racchiuse nell'inconscio, che possono essere oggetto di studio scientifico. Questa prospettiva ha innescato un dibattito acceso sin dalle prime fasi della diffusione della teoria freudiana.

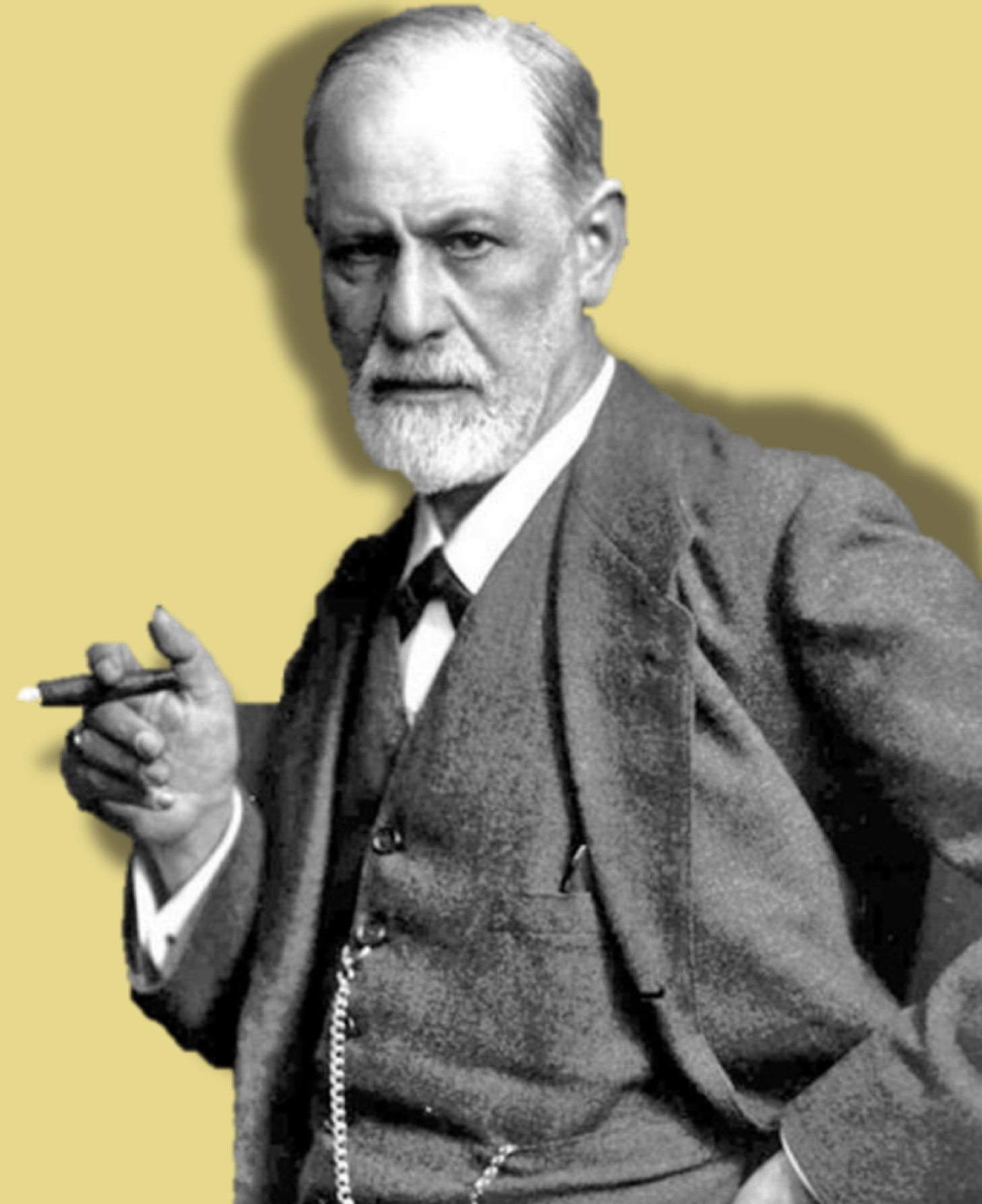


La teoria di Freud è stata soggetta a divergenti interpretazioni e dissensi. Un esempio significativo è rappresentato dalla secessione di **Carl Gustav Jung** nel 1913.

Jung ha ampliato il concetto di energia psichica, o libido, non limitandolo solo agli aspetti sessuali e pulsionali, ma estendendolo anche alle manifestazioni culturali e creative dell'essere umano.



La vita



Appunti delle lezioni
Prof. **Antonio Sordillo**
CC BY-SA 4.0

Sigmund Freud (Freiberg, Moravia,
oggi Pribor, 1856 - Londra 1939), è
stato un medico neurologo
austriaco di grande importanza nel
campo della **psicanalisi**, disciplina
da lui fondata.



Inizialmente lavora presso l'ospedale generale di Vienna sotto la guida dello psichiatra T. Meynert. Successivamente, amplia le sue conoscenze studiando psichiatria a Parigi con J.-M. Charcot, uno dei principali esperti dell'epoca. Dopo queste esperienze, Freud apre uno studio privato, dove si concentra principalmente sul trattamento dei pazienti affetti da **nevrosi**.



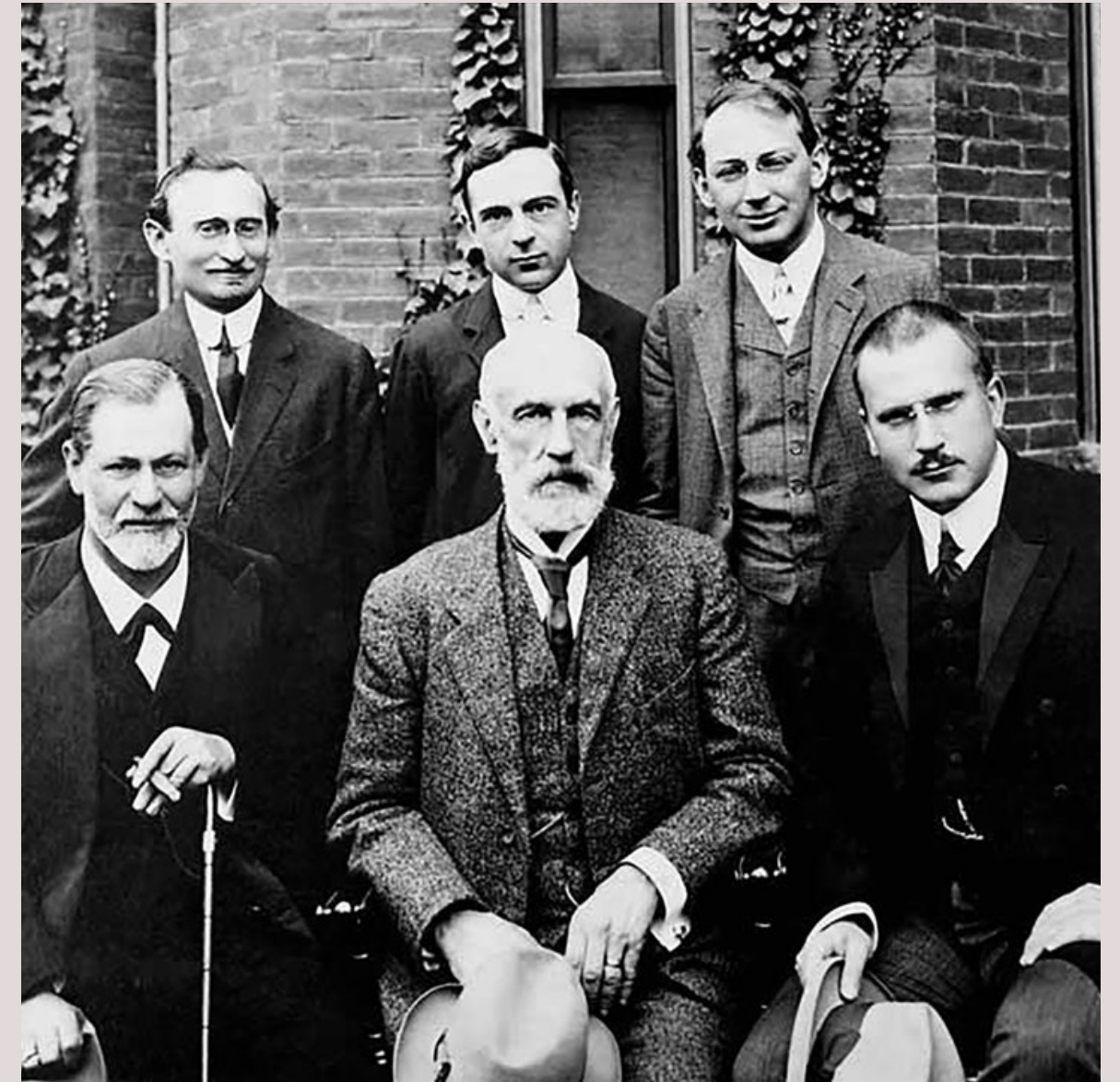
Una delle sue collaborazioni più note è stata con **Josef Breuer**, con il quale ha condotto gli Studi sull'isteria tra il 1892 e il 1895. Questo lavoro ha gettato le basi per molte delle sue teorie successive.



Uno dei suoi lavori più influenti è
L'interpretazione dei sogni (1900), che
ha introdotto al grande pubblico la sua
teoria dell'inconscio e ha contribuito
alla diffusione della psicoanalisi.



Nel 1910, Freud fonda
l'Associazione Psicoanalitica
Internazionale insieme ai
suoi discepoli.



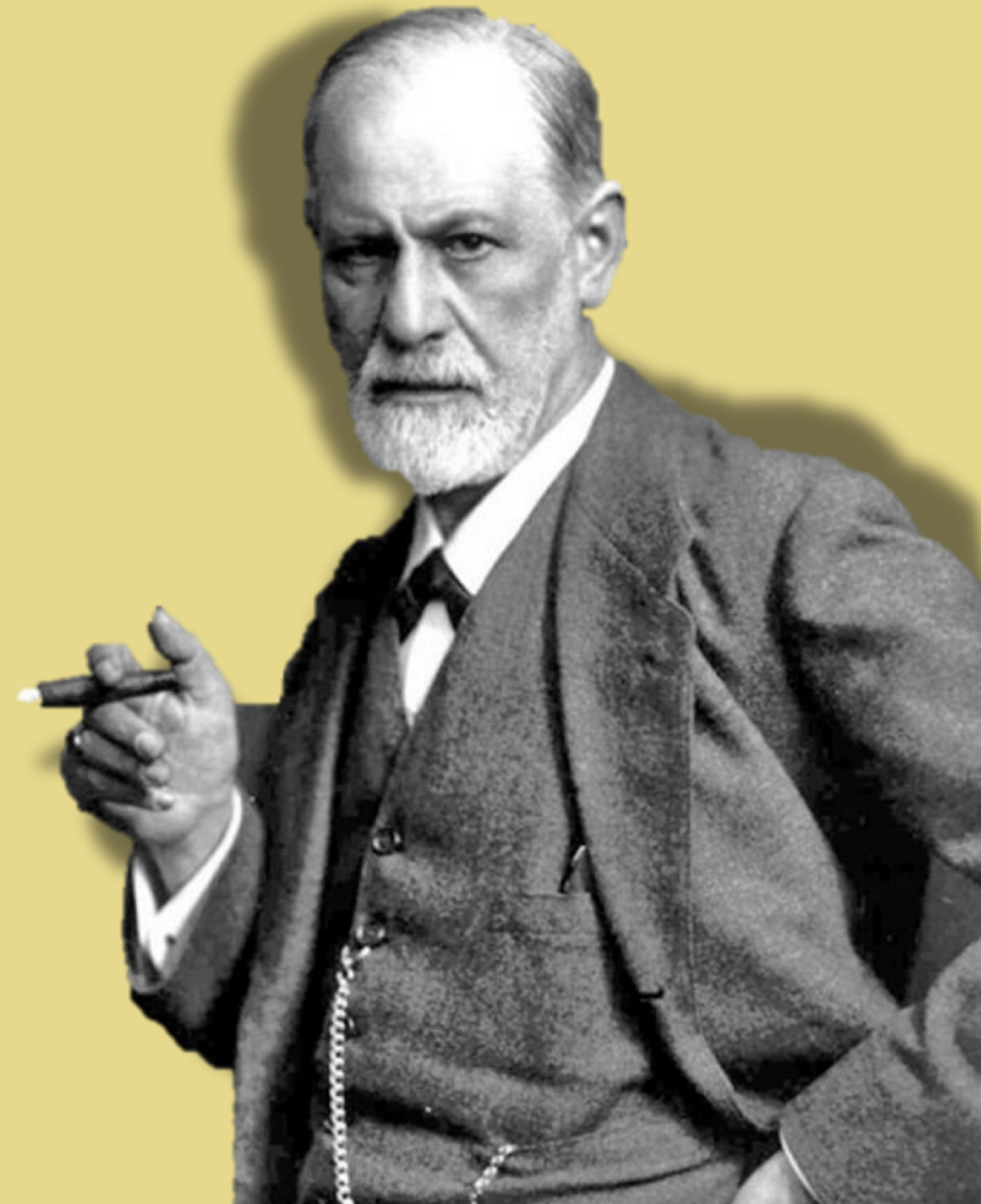
Dopo la prima guerra mondiale, sviluppa una visione più ampia della psicoanalisi, esplorando temi filosofici e cosmici, come la lotta tra vita e morte, e affronta questioni culturali, sociali e religiose, inclusa la sua eredità ebraica, come nel suo lavoro *L'uomo Mosè e la religione monoteista* (1938). ✨



Con l'ascesa del nazismo in Europa le opere di Freud sono bandite e nel 1938 è costretto a fuggire a Londra, dove morirà pochi mesi dopo.



L'inconscio



Appunti delle lezioni
Prof. **Antonio Sordillo**
CC BY-SA 4.0

La ricerca di Sigmund Freud segna una svolta significativa nel campo della comprensione delle **nevrosi** e della psiche umana. Contrariamente alle concezioni tradizionali che le consideravano come malattie organiche dovute a difetti del sistema nervoso, Freud propone una visione innovativa.



Secondo Freud, le nevrosi sono causate da rappresentazioni mentali percepite come inaccettabili, con le quali il soggetto è in conflitto e perciò le respinge nell'inconscio attraverso un processo chiamato **rimozione**.

Queste rappresentazioni riaffiorano sotto forma di sintomi nevrotici.



Attraverso queste scoperte, Freud ha consolidato **tre pilastri fondamentali della psicoanalisi**: la causalità psichica, il carattere conflittuale della psiche e l'esistenza di una parte inconscia.





Ne *L'interpretazione dei sogni* dimostra che i sogni esprimono desideri censurati. L'opera permette dunque di comprendere i meccanismi attraverso cui le rappresentazioni inconsce si deformano prima di emergere nella coscienza.

Tra questi meccanismi, Freud identifica la **condensazione** e lo **spostamento**, evidenziati anche nei ***lapses*** e nei **motti di spirito**



(*Psicopatologia della vita quotidiana*, 1901;
Il motto di spirito, 1905).



Freud introduce inoltre il metodo delle libere associazioni di idee per interpretare i sogni e accedere all'inconscio, oltre a evidenziare l'importanza della sessualità nelle nevrosi. Attraverso studi metodici sullo sviluppo sessuale, ha distinto le tappe di sviluppo dalla prima infanzia fino all'età adulta, identificando il complesso di Edipo/Elettra come centrale nell'organizzazione delle relazioni tra bambino, padre e madre, con implicazioni significative anche nella rivalità e nell'amore sessuale.

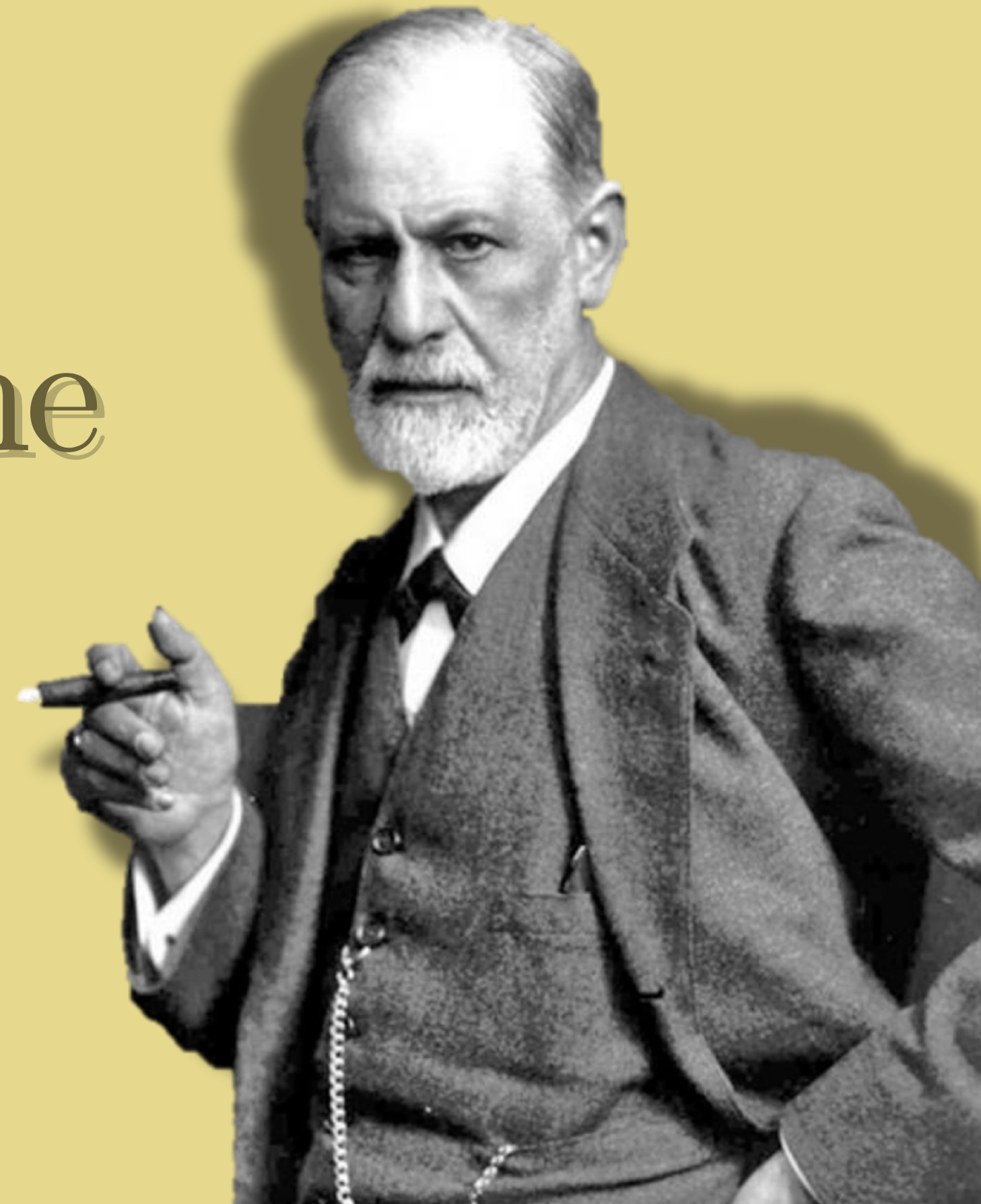


Le fasi dello sviluppo sessuale

<i>Età</i>	<i>Fase</i>	<i>Zona erogena</i>	<i>Compiti di sviluppo</i>	<i>Possibili esiti problematici nell'età adulta</i>
0-1 anni	Orale	Bocca	Svezzamento	Disturbi alimentari
2° anno	Sadico-anale	Sfinteri	Controllo sfinterico	Sadismo, masochismo, esibizionismo, voyeurismo, scatologia, aglialgia, frotterismo, feticismo, identità sessuale confusa
3-5 anni	Fallica	Organi genitali	Identificazione, complesso di Edipo/Elettra	
Dai 5-6 anni alla pubertà	Latenza	-	Sviluppo cognitivo; interiorizzazione delle norme sociali	Inibizioni sessuali, eccesso di pudore, disgusto o repulsione per la vita sessuale
Dai 10-11 anni ai 18 circa	Preadolescenza e adolescenza	Organi genitali	Identità sessuale, sessualità adulta, ricerca del partner, autonomia, socializzazione	Conseguenze di esperienze sessuali traumatiche



La composizione della psiche



Tra il 1911 e il 1925, Freud distingue tre aree nella psiche: l'inconscio, il conscio e il preconscious.

In queste aree avvengono i processi dinamici delle pulsioni e della rimozione. Le pulsioni sono eccitazioni di origine somatica che promuovono le energie psichiche, mentre la rimozione è un processo promosso principalmente dalla libido, l'energia della sessualità.



Dopo il 1920, la scoperta di nuovi fenomeni caratterizzati dalla **coazione a ripetere** situazioni spiacevoli porta Freud a formulare una nuova teoria delle pulsioni. Questa teoria si basa sul conflitto tra **pulsioni di vita** e **pulsioni di morte**, andando oltre il principio di piacere (*Al di là del principio di piacere*, 1920).

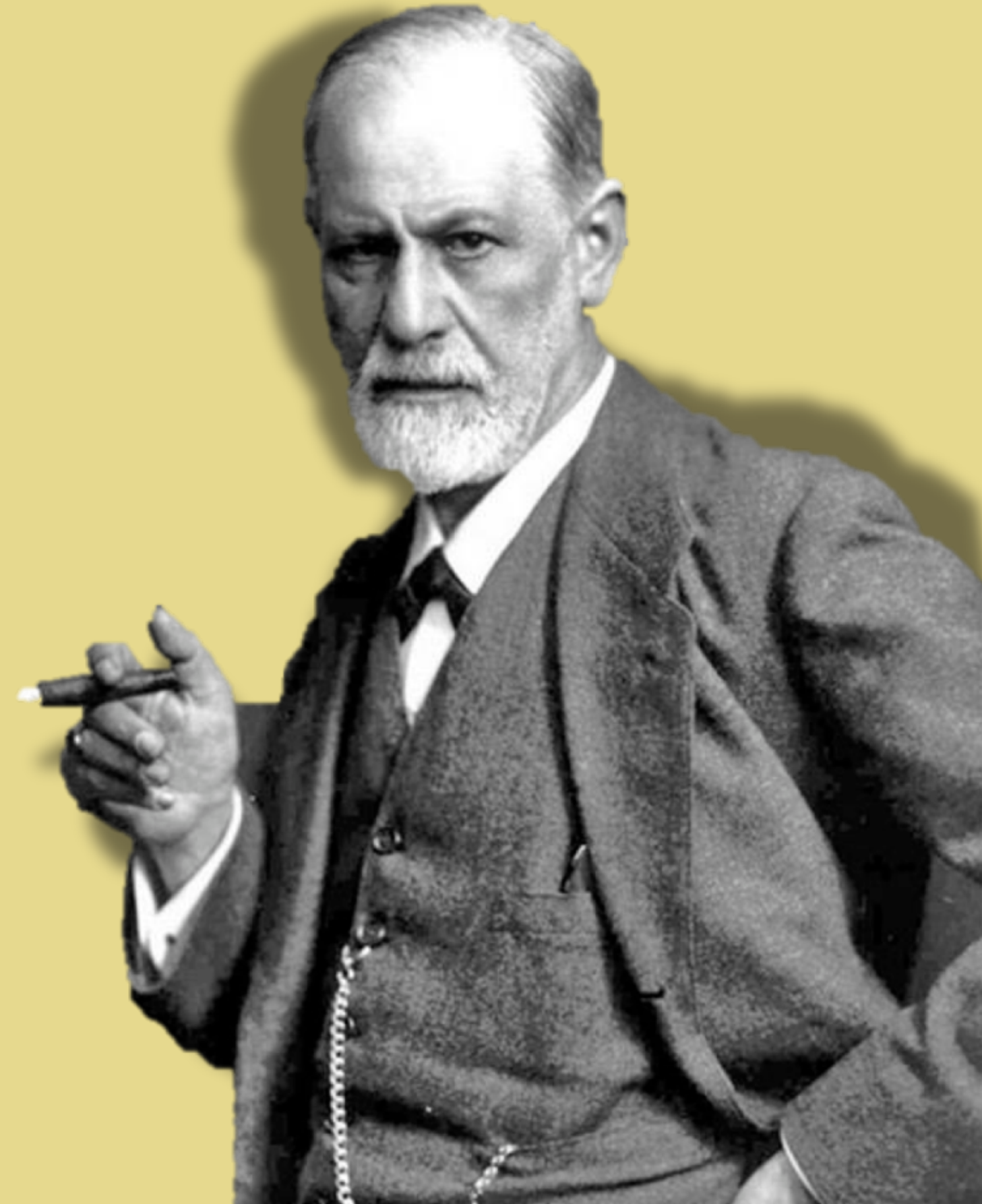




Con L'Io e l'Es (1923), Freud propone una nuova e definitiva partizione della psiche. **L'Es** è la sede delle pulsioni, che coincide parzialmente con l'inconscio, poiché anche l'Io e il Super-Io sono in parte inconsci. **L'Io** è la sede della percezione e della coscienza, ma opera inconsciamente per difendersi dalle pulsioni. Il **Super-Io** è la sede degli ideali e della coscienza morale, con la funzione di censurare i comportamenti, e dove possono risiedere sensi di colpa, a volte patologici, a livello inconscio.



Psicanalisi e cultura



Appunti delle lezioni
Prof. **Antonio Sordillo**
CC BY-SA 4.0

Freud, successivamente, cerca di offrire un'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni culturali, confermando indirettamente le sue tesi sui processi inconsci e sulla loro influenza sulle attività coscienti.



La religione viene interpretata come
l'espressione di un bisogno umano di
sicurezza e protezione, proiettato in Dio
come figura paterna
(*L'avvenire di un'illusione*, 1927).

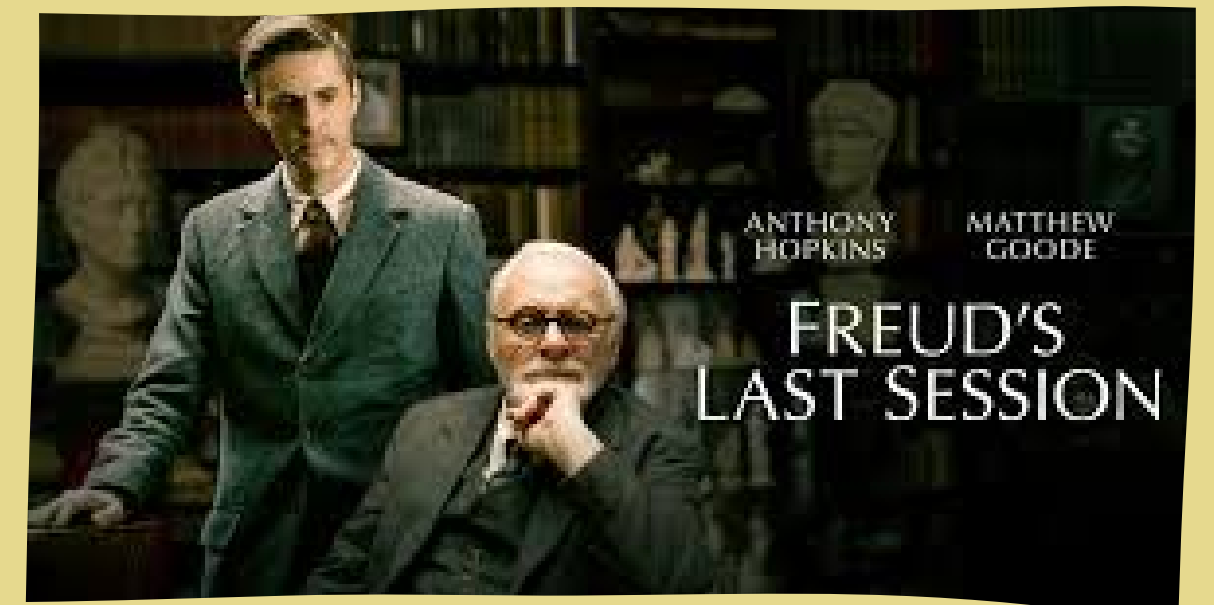
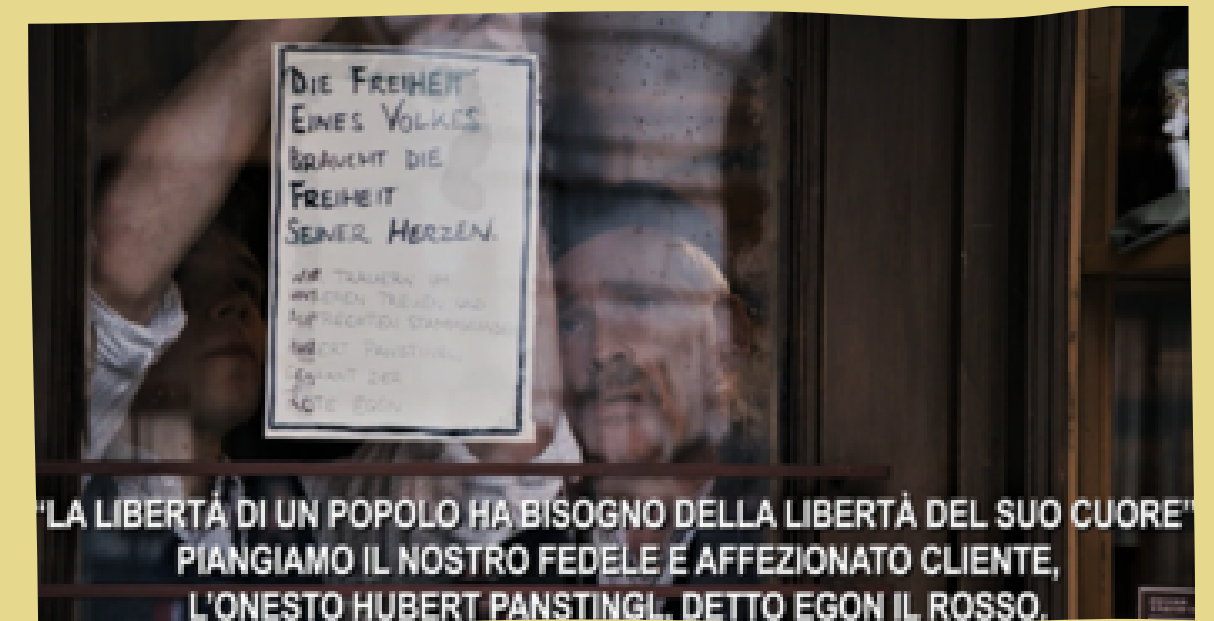


La **società civile** emerge dalla repressione delle tendenze aggressive e dalla formazione del senso di colpa (*Il disagio della civiltà*, 1929). ✨
Il rapporto con l'autorità, che sostiene la coesione del gruppo, si basa sul processo libidico in cui l'individuo identifica il leader con il proprio Io ideale (*Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, 1921).



Da vedere

- *Il tabaccaio di Vienna*, film (2012)
- *Freud*, serie TV Netflix (2020)
- *Freud's Last Session*, film (2023)



Contatti

antoniosordillo@iisteggiano.edu.it
<https://whereby.com/ricevimento-profsordillo>
(su appuntamento)

